COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 Del Registro – Anno 2012

OGGETTO:	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemiladodici, addì ~~dodici~~ otto del mese di giugno, alle ore 1800, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/seconda convocazione.
Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
SGRO SALVATORE	X	
ALLO' MARIA	X	
SUTERA CALOGERO	X	
CASTROVINCI CERCATORE MARCO	X	
BABAGIOVANNI CIRNERA FABIO	X	
RAFFITI GIULIA	X	
FABIO SANDRO	X	
CAPRINO PAGLIAZZO WALTER	X	
RAFFITI ANDREA	X	
SCARCINA SEBASTIANO	X	
PERCACCIOLO NICOLO'	X	
NICI CARMELO	X	
CONSIGLIERI ASSEGNATI IN CARICA	N°. 12 N°. 12	PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Sgro Salvatore , il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dr.ssa Daniela M. Amato, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti:

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- Raffiti Giulia
- Caprino Walter
- Scarcina Sebastiano

RELAZIONE E PROPOSTA

PREMESSO CHE:

- con provvedimento consiliare n. 18 del 30.03.2000 venne istituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ed approvato il regolamento comunale per il funzionamento del Gruppo;
- con nota Prot. n. AG-VOL. 43263 del 29.12.2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è stato iscritto nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile ed è stato autorizzato all'uso dell'emblema;
- con D.P. Reg. n. 12/2001 la R.S. ha emanato il regolamento esecutivo dell'art. 7 della L.R. 14/1998, concernente la disciplina delle attività di volontariato di protezione civile;
- si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento comunale in quanto è presupposto indispensabile per l'iscrizione del Gruppo nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;

VISTO l'art. 15 del Regolamento comunale di costituzione del C.O.C. e istituzione Ufficio di Protezione Civile;

VISTE le vigenti norme in materia di Protezione Civile;

VISTO l'allegato regolamento, costituito da n. 13 articoli;

VISTO il parere sotto riportato

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, _____

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Nastasi

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

(PROPOSTA N. 20 DEL 12-6-17)

1. **DI APPROVARE** il nuovo regolamento comunale di istituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile composto da n. 13 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale che sostituisce in toto il precedente approvato con provvedimento consiliare n. 18/2000;
2. **DI INVIARE** copia del regolamento ai seguenti organi ed Uffici: Prefettura di Messina, Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Responsabile del C.O.C..

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Francesca Castrovinci

IL SINDACO
Giuseppe Lanaro

Dr. Carlo Sgrò Dottore Commercialista Revisore Contabile

Studio Via Nicolosi, n. 3, 98070 Torrenova (ME) E-mail: studiocarlosgro@libero.it – tel./fax 0941783054

COMUNE DI MIRTO

(Provincia di Messina)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI N. 3/2012

Oggetto: Regolamento Comunale sulle attività di Volontariato; Regolamento per l'Assistenza Economica; Regolamento Gruppo comunale Volontari [illegible]ezione Civile; [illegible]golamento per l'adozione di Spazi Comunali.

Il sottoscritto Revisore dei Conti nominato con deliberazione di C.C. n. 30 del 28/06/2010, al fine di rendere concreta la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 1 comma primo L.R. n. 48/1991;

-Visto il D. Lgs. 267/2000;

- Visto il Regolamento di Contabilità;

-Visti i pareri favorevolmente resi per la regalità tecnica e contabile;

-Esaminate le proposte di deliberazioni di cui all'oggetto esprime parere favorevole.

Mirto, lì 18 GIU 2012

L'Organo di Revisione

COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO

DEL GRUPPO COMUNALE

DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

ADOTTATO

CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. ____ DEL _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Daniela Maria Amato

INDICE

PREMESSA....3

ART. 1 – Costituzione....3

ART. 2 – Ammissione....3

ART. 3 – Riconoscimento....3

ART. 4 – Responsabili....4

ART. 5 – Attività....4

ART. 6 – Obblighi....4

ART. 7 – Diritti....5

ART. 8 – Amministrazione....5

ART. 9 – Oneri del Comune....5

ART. 10 – Rimborsi e Fondi....6

ART. 11 – Scioglimento....6

ART. 12 – Rinvio....6

ART.13 – Entrata in vigore....6

PREMESSA

Il presente regolamento predisposto ai sensi dell'art.5 della legge 142/90 recepito dalla legge regionale 48/91 e del vigente statuto, disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di protezione civile.
Le norme di riferimento sono: le vigenti norme in materia di protezione civile, quelle in materia di volontariato, il D.P.R. 613/94; l'ordinanza del Ministro della protezione civile del 6 ottobre 1984; il D.L. 159/1984; Legge 196/91; Legge Regionale 22/94; Legge Regionale 14/98; s.m.i .

ART. 1 – Costituzione

1.È costituito il Gruppo Comunale Volontari di protezione civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso.
2.L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.
3.La formalizzazione della costituzione del Gruppo è fatta con provvedimento del Sindaco ai sensi e per gli effetti del Regolamento Comunale di protezione civile.
4.Il Sindaco dovrà provvedere all'iscrizione del gruppo comunale volontari di protezione civile negli elenchi e albi nazionali e regionali, richiederne i contributi previsti per l'attività ed il sostentamento dello stesso.

ART. 2 – Ammissione

1.L'ammissione al Gruppo Comunale Volontari di protezione civile è, subordinata alla presentazione di apposita domanda, e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, ha validità annuale e scade il 31 dicembre di ogni anno.
2.Possono iscriversi al Gruppo Comunale Volontari di protezione civile, i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, anche coloro che hanno superato il sedicesimo anno di età, da impiegare questi ultimi, esclusivamente in attività culturali, di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.
3.La domanda, compilata su apposito modulo, dovrà contenere oltre alle generalità e il recapito anche: eventuali specializzazioni e interessi del richiedente, n. 3 foto formato tessera, certificato di idoneità, fotocopia del documento di riconoscimento e codice fiscale.
4.L'interessato dovrà scegliere lo status di:

a) volontario impegnato in operazioni di previsione, prevenzione e soccorso;
b) volontario impegnato in attività culturali.

5.La non ammissione deve essere motivata in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento, dal Regolamento Comunale di protezione civile e dalle norme sulla protezione civile.
6.Il Sindaco individuerà le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

ART. 3 – Riconoscimento

1.La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile, nonché a coloro che hanno partecipato con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi.
2.I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale Volontari di protezione civile sono muniti di tessera di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e le specializzazioni.
3.I volontari impegnati in operazione dovranno essere muniti dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
4.Tutto il materiale consegnato dovrà essere restituito al momento delle dimissioni o espulsione dal gruppo.
5.L'Ufficio Comunale di protezione civile terrà apposito registro di carico e scarico del materiale consegnato.

ART. 4 – Responsabili

1.Il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile è il responsabile unico del Gruppo.
2.All'atto della costituzione del Gruppo, il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile designa il primo Coordinatore del Gruppo che rimane in carica un anno ed ha il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza l'adesione al Gruppo. Al termine del suddetto anno, gli iscritti, riuniti in assemblea plenaria eleggono fra i componenti del Gruppo il Coordinatore che dovrà ottenere il voto palese di non meno di due terzi dei votanti. In caso di mancata elezione per due turni successivi da tenersi a non meno di 48 ore di distanza, il Coordinatore potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese. Il Coordinatore ha la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività.
3.La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio e sono rieleggibili.
4.La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario maggiorenne, appartenente al Gruppo medesimo.
5.Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento. Il Sindaco o l'Assessore delegato attiva per eventi di protezione civile il Gruppo autorizzando lo stesso all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.
6.I volontari del Gruppo saranno formati secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile. Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura il coordinatore procede alla nomina di uno o più vice coordinatori e alla costituzione di un ufficio di segreteria attingendo tra le competenze dei volontari.

ART. 5 – Attività

1.Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art.3 della Legge n.225 del 24 febbraio 1992, alle attività previste dal D.P.R. n.194 dell'8 febbraio 2001, nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.
2.Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi eccezionali di pubblico interesse sulla base di formale autorizzazione del Sindaco.
3.Il Gruppo garantisce un'operatività in h.24, con almeno una squadra formata da 5 volontari immediatamente attivabili.

ART. 6 – Obblighi

1.Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
2.Essi non possono svolgere nella qualità di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.
3.L'adesione del volontario al Gruppo non consente allo stesso di essere iscritto ad altra Associazione di volontariato di protezione civile operante sul territorio della Regione Siciliana.
4.La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.
5.Nel caso di ingiustificata assenza delle attività del gruppo da parte di un volontario per il periodo di mesi sei, il coordinatore ne darà notizia al Sindaco il quale procederà alla sospensione del volontario stesso.
6.Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando nocumento al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando sarà

fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non afferenti alle attività di protezione civile.
7.Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.
8.L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.
9.Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco il quale provvederà ad attuarla.
10.Tutti i volontari impegnati nelle attività, dovranno validare la presenza in apposito registro.

ART. 7 – Diritti

1.Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa autorizzazione del Sindaco, può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgono sia sul territorio regionale, nazionale e internazionale promosse dal D.R.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato.
2.Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti anche tramite il Dipartimento regionale della protezione civile i rimborsi e i benefici previsti dall'art. 9 del D.P.R. n.194 dell'8 febbraio 2001 e cioè:

a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato.

ART. 8 – Amministrazione

1.Si predisporrà un capitolo di spesa all'interno del bilancio comunale, al fine di finanziare, parte o tutte le attività del gruppo comunale.
2.La gestione amministrativa dell'attività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è affidata al servizio protezione civile che opererà su indicazione del Sindaco.
3.Allo stesso compete la gestione contabile utilizzando la dotazione finanziaria prevista nel bilancio e assegnata al responsabile del servizio.
4.Al responsabile del servizio protezione civile, individuato ai sensi delle disposizioni vigenti, competono tutti gli atti di gestione, nei limiti delle indicazioni del Sindaco e dell'assegnazione del budget.

ART. 9 – Oneri del Comune

1.Il Comune di Mirto si impegna altresì:

a) a fornire ai componenti il Gruppo il vestiario ed i D.P.I. (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) necessari per l'espletamento delle attività previste dal gruppo medesimo;
b) ad operare idonea copertura assicurativi sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n.266/1991 e dal Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 febbraio 1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n.44 del 22 febbraio 1992;
c) a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dei mezzi comunali assegnati formalmente al Gruppo medesimo.

ART. 10 – Rimborsi e Fondi

1.Le attività del Gruppo Comunale Volontari di protezione civile, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale ove il Gruppo ottenga l'iscrizione all'elenco previsto dal DPR 194/2001, ovvero dal Dipartimento regionale delle protezione civile, o comunque se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere di spesa anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dall'art.9 del DPR 194/2001.

2.Il Gruppo opera utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune prelevando le somme nell'apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale.

3.L'Amministrazione Comunale può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile, e provvede, in tal caso, alle relative anticipazioni di spesa e rimborsi.

ART. 11 – Scioglimento

1.Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, ove lo stesso per oltre un anno non abbia espletato attività afferente alla protezione civile o ove il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo per almeno 72 ore.

2.In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti con il contributo del D.R.P.C. rimangono comunque nelle disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.

ART. 12 – Rinvio

1.Per quanto non previsto si applicano le norme del regolamento per la protezione civile e le disposizioni vigenti in materia di Protezione Civile e di Volontariato.

2.Per la gestione amministrativa e contabile si applicano, altresì, le norme contabili e contrattuali vigenti nel Comune.

ART.13 – Entrata in vigore

1.Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti disposizioni, entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione.

2.Sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti comunali a disposizione dei cittadini, che potranno averne copia previo rimborso del costo di riproduzione.

3.Dall'entrata in vigore del presente, è abrogato, il precedente regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.18 del 30.3.2000.

4.Dall'entrata in vigore del presente regolamento, cesseranno l'efficacia e l'applicabilità di ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente regolamento.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della proposta ed invita i Consiglieri ad intervenire.

Il Consigliere Raffiti Andrea, chiesta ed ottenuta la parola, in qualità di capogruppo di minoranza propone il rinvio al fine di poter studiare e approfondire meglio la lettura del regolamento, atteso che sono stati inseriti all'O.d.G. cinque Regolamenti e i Consiglieri di minoranza non hanno avuto il tempo necessario per approfondirli.

Il Presidente pone in votazione il rinvio.

Il capogruppo di maggioranza Barbagiovanni fa una dichiarazione di voto affermando che il gruppo da lui rappresentato è contrario al rinvio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti contrari (Sgrò Salvatore, Allò Maria, Sutera Calogero, Castrovinci Cercatore Marco, Barbagiovanni Cirnera Fabio, Caprino Pagliazzo Walter, Raffiti Giulia, Fabio Sandro), n. 4 voti favorevoli (Percacciolo Nicolò, Sebastiano Scarcina, Nici carmelo e Raffiti Andrea), e nessun astenuto, resa per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di non approvare la proposta di rinvio formulata dal consigliere Raffiti Andrea.

A questo punto, viene data lettura della proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Raffiti Andrea per chiedere che venga data lettura agli artt. 5 e 8 del Regolamento.

Il Presidente dà lettura degli articoli.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti, resi per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare il Regolamento del gruppo Comunale Volontari di Protezione civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano	**Il Presidente del Consiglio**	**Il Segretario Comunale**
F.to Sutera Calogero	*F.to Sgro Salvatore*	*F.to Dr.ssa Daniela M. Amato*

Reg. P. On-line n. 377 **Reg. P. C. n.** 233 **Affissa all'Albo Pretorio il** 2 1 GIU 2012 **, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.** **Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione** **Sig.ra Castrovinci Francesca**	**Defissa dall'Albo Pretorio il** _____ **.** **Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.** **Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione** **Sig.ra Castrovinci Francesca**

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- **Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal** 21 GIU 2012 **e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.**

- **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il**_____**;**

☐ **il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);**

☐ **perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);**

Mirto, lì _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

****

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Mirto li,_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela M. Amato